



Ministero dell'Istruzione

Liceo Scientifico e Linguistico Statale "G. Marconi"

Via dei Narcisi 5 - 20147 Milano tel. 02/48302354 – fax 02/48302709

EMAIL: MIPS16000D@ISTRUZIONE.IT – PEC: MIPS16000D@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F. 80122330154 - Sito web: www.marconionline.edu.it

A.S. 2020/2021

DATA: Milano, 30 marzo 2021

CIRCOLARE N° 190

OGGETTO: LETTERA DEL DIRIGENTE E SOSPENSIONE LEZIONI PER LE VACANZE PASQUALI

Ai docenti
Agli studenti
Alle famiglie
Al personale ATA
Al DSGA

La marea del contagio sta colpendo tutti da oltre un anno. L'esperienza della crisi, della morte, della paura si rinnova nei tempi che siamo chiamati ora ad affrontare, in cui la pandemia lascia intatte le cose, ma ruba vite umane e porta l'ansia di un nemico che non si vede, che non conoscevamo.

Fare scuola oggi è faticoso e limitativo. Urge ricomprendere il senso del limite. Del limite in termini fisici: distanze, chiusure, proibizione di frequentazioni ... Acquisire anche il senso del limite ontologico: ci sono cose che impariamo man mano e c'è un universo di cose che non sappiamo, che non possiamo sapere, non subito, non schioccando le dita.

Chiediamo certezze ai politici, ai medici, agli scienziati e facciamo fatica ad accettare il fatto che abbiamo risposte parziali o non risposte.

Eravamo abituati a muoverci con sicurezza sulla faccia del mondo e ora non riusciamo ad accettare l'incertezza, l'impotenza, la provvisorietà.

Il senso del limite consente di imparare ad essere umili. Ed essere umili è universo differente dall'essere umiliati. Insegnare ai ragazzi ad accettare i limiti consente loro di crescere. Perché vivere senza limiti significa essere come acqua senza argini, che non scorre e si impaluda e infine evapora sotto il sole, senza portare a niente.

Ci stupiamo di un mondo di giovani che non conosce il limite, che della regola talvolta non conosce neppure il significato, ma spesso è proprio la nostra generazione di adulti incapace, per prima, di essere regola, di accettare la regola, di insegnare la regola.

Mi conforta un pensiero di Italo Calvino ("La forma del tempo", Iran, in "Collezioni di sabbia"): " ... *nella tessitura dei tappeti... i nomadi depositano la loro sapienza: oggetti variegati e leggeri che si stendono*

sul nudo suolo dovunque ci si ferma a passare la notte e si arrotolano al mattino per portarli via con sé insieme a tutti i propri averi sulla gobba dei cammelli". Si tratta quindi di tessere una memoria "leggera" da portare, da poter usare facilmente, per attutire la durezza del suolo, per ridonare bellezza e mantenere salda e coesa la propria storia.

Per prima cosa, occorrerà riprendere la tessitura del "tappeto", almeno in parte lacerata dalla pandemia, lavorare di fino, ricostruire fiducia, speranza, rispetto, sollecitudine verso gli altri e verso il mondo. E' quanto indicava lo scorso anno Jonathan Sacks come fonti di salvezza dalla pandemia: conciliazione, compassione e creatività.

Questo è il mio augurio per Pasqua: che riusciamo, docenti, genitori e personale della nostra Comunità educante, ad aiutare noi stessi e i nostri figli e alunni a conciliarci con la realtà, anche quando è dura; ad avere compassione per noi e per gli altri, per le nostre ed altrui sofferenze; a diventare creatori di futuro "buono", rivisitando il senso educativo dell'insegnamento e dell'apprendimento. E' l'auspicio che rinnovo anche ai nostri ragazzi.

Come da calendario scolastico, le lezioni saranno sospese dall' 1 al 7 aprile 2021 per le vacanze pasquali.

Il Dirigente Scolastico
Giovanna Viganò